

COMUNE DI SAN GIORGIO IN BOSCO

Provincia di Padova

REGOLAMENTO

DI SERVIZIO DEI VIGILI URBANI

(Approvato con deliberazione consiliare n. 6 in data 21/02/1972)

FEBBRAIO 1972

REGOLAMENTO DI SERVIZIO DEI VIGILI URBANI

Art. 1

I Vigili Urbani debbono controllare l'osservanza delle disposizioni legislative, regolamentari e delle ordinanze emesse dalle Autorità competenti in materia di polizia urbana, rurale e stradale, di igiene e di edilizia.

Devono anche coadiuvare gli agenti della Forza pubblica nel mantenimento dell'ordine e della sicurezza, per la tutela delle persone e delle proprietà e per la prevenzione dei reati.

Infine sono tenuti a coadiuvare i vari uffici municipali in tutto ciò che riguarda informazioni ed osservanza della disposizioni che rientrano nelle attribuzioni degli Uffici stessi.

Art. 2

Il numero dei Vigili Urbani è stabilito dalla tabella Organica allegata al Regolamento degli Impiegati e Salariati, che regola anche il loro stato giuridico ed economico ed al quale come tutti gli altri dipendenti comunali sono sottoposti.

Art. 3

Essi rivestono la qualifica di agenti della forza pubblica come previsto dal Regolamento Organico Impiegati e Salariati.

Oltre ai requisiti prescritti per gli altri dipendenti Comunali e comunque previsti nel Regolamento Organico Impiegati e Salariati, devono avere anche quelli particolari qui di seguito indicati:

a) avere una statura non inferiore a m. 1,70 ed un perimetro toracico superiore alla metà dell'altezza;

b) essere fisicamente idonei ad incondizionato servizio nel posto con esclusione senz'altro di quelli che presentassero imperfezioni fisiche. L'idoneità fisica potrà essere accertata anche mediante visita fiscale.

Art. 4

I Vigili operano alle dipendenze del Sindaco, che ne regola il funzionamento direttamente o per mezzo del Segretario Comunale il quale pertanto ha la loro diretta sorveglianza e dirigenza.

I loro rapporti con gli uffici del Municipio e viceversa si esplicano esclusivamente tramite l'Ufficio di Segreteria.

Art. 5

La disciplina consiste nell'obbligo costante di adempiere a tutti i doveri inerenti al servizio, nell'osservanza delle leggi e dei regolamenti, nel rispetto assoluto delle gerarchie e nell'adempimento scrupoloso dei doveri civili che incombono a tutti i funzionari delle pubbliche Amministrazioni.

Essi dovranno comportarsi con dignità e fierezza non disgiunte da quella urbanità di modi che è indispensabile per assicurare ai Vigili il prestigio indispensabile.

Art. 6

La dipendenza gerarchica è determinata dal grado e a parità di grado, dall'anzianità.

Insorgendo qualche dubbio sul modo con cui un ordine debba essere eseguito o sulla interpretazione da darsi al medesimo, il superiore presente o, a parità di grado, l'agente più anziano, deciderà in merito.

Trovandosi in servizio, riuniti, due vigili, la direzione del servizio stesso, e la relativa responsabilità spettano al più anziano, al quale l'altro dovrà obbedienza.

Art. 7

I Vigili debbono il saluto ai superiori di grado, agli Ufficiali Superiori dei Corpi Armati dello Stato, agli Ufficiali e sottoufficiali dell'Arma dei Carabinieri e di Pubblica Sicurezza.

Il saluto viene reso militarmente portando la mano destra alla visiera, in ogni tempo e luogo, sia di giorno che di notte.

Art. 8

Le contravvenzioni alle leggi, regolamenti, ordinanze, ecc. dovranno sempre essere contestate evitando ogni discussione e riferendosi sempre alle precise disposizioni cui le persone, alle quali la contravvenzione si contesta, hanno trasgredito.

Art. 9

Nel caso che i trasgressori rifiutino di dare le loro generalità e le altre informazioni richieste, gli appartenenti al corpo inviteranno il contravventore in Ufficio per l' identificazione e per le altre formalità eventualmente occorrenti.

In caso di rifiuto o di resistenza, di ribellione o di oltraggio dovranno attenersi alle norme stabilite dal Codice di Procedura Penale ed alle istruzioni ricevute per la sua applicazione.

Art. 10

I Vigili dovranno presentarsi in servizio all'ora fissata nella tenuta prescritta ed in perfetto ordine, sia nella persona che nell'uniforme e con la barba accuratamente rasa.

Terminato l'ultimo servizio della giornata, essi si presenteranno all'ufficio per fornire notizie su quanto fu eseguito o rilevato durante il servizio stesso e per effettuare il versamento delle somme riscosse per contravvenzioni conciliate sul posto.

Art. 11

E' vietato ai vigili in divisa, anche se fuori servizio:

- a) permanere negli esercizi pubblici, bar, caffè, osterie, bettole, ecc.;
- b) unirsi a comitive di tre o più persone;
- c) di portare involti voluminosi;
- d) di fare qualsiasi atto o di usare qualsiasi parola o frase che possa menomare il prestigio e l'onore della divisa;
- e) mostrarsi avvinazzati anche solo lievemente, e con l'uniforme in disordine.

I vigili durante - durante il servizio - non potranno:

- a) fumare;
- b) accompagnarsi con estranei o fermarsi con chiacchieria a parlare, quando ciò non sia motivato da esigenze di servizio;
- c) discostarsi da un contegno austero e dignitoso, sedersi, fermarsi a leggere giornali, ecc.;
- d) entrare in esercizi pubblici o negozi di qualsiasi genere quando ciò non sia motivato da ragioni di servizio;
- e) allontanarsi dalla zona assegnata;
- f) discutere con cittadini in occasione di accertamenti contravvenzionali o, comunque, per cause inerenti ad operazioni di servizio;
- g) occuparsi dei propri affari o interessi.

Art. 12

I vigili hanno, tra l'altro, l'obbligo:

- a) d'invigilare al buon andamento dei pubblici servizi nelle vie e nelle piazze, particolarmente per quanto si attiene al transito pubblico, all'edilizia, all'igiene, ai mercati, alla nettezza urbana, alla conservazione dei monumenti e delle lapidi, dei giardini e dei viali pubblici, all'illuminazione pubblica;
- b) di concorrere al mantenimento dell'ordine e della sicurezza pubblica, di compiere tutti i servizi di polizia urbana, rurale, sanitaria e stradale e di prestare opera di soccorso nel caso di pubblici e privati infortuni;
- c) di attendere alle istruzioni, esercitazioni e rassegne;
- d) di trattare il pubblico con la massima urbanità e deferenza, e di corrispondere con bel garbo a tutte le richieste di indicazioni e notizie;
- e) di assumere e dare informazioni, praticare ricerche e accertamenti relativi ai servizi comunali;
- f) di osservare il segreto d'ufficio.

Art. 13

I vigili hanno l'obbligo di conoscere tutta la serie delle leggi, delle disposizioni e dei precetti regolamentari intesi a tutelare l'ordine, la sicurezza, l'edilizia e l'igiene pubblica, per mettersi in grado di farli osservare scrupolosamente.

Art. 14

L'attività, la diligenza nel servizio e segnatamente le azioni di merito compiute dagli agenti previo accertamento delle circostanze di fatto sono ricompensate nei modi indicati nel Regolamento Organico Impiegati e Salariati.

In casi veramente eccezionali avranno luogo le seguenti ricompense:

- a) distintivo d'onore;
- b) proposta per ricompensa al valore civile.

I premi di cui sopra sono deliberati dal Consiglio Comunale ed a ciascuno di essi può essere unita una gratificazione in denaro.

La foggia del distintivo d'onore di cui la lettera a) sarà stabilita dall'Amministrazione in armonia con le vigenti disposizioni.

Art. 15

I vigili debbono saper usare la bicicletta e la motocicletta, ed essere in possesso di patente di guida cat. B o C prevista dal T.U. delle norme sulla circolazione stradale, 15.6.1959 n. 393.

Qualora tali mezzi non vengano forniti dal Comune spetterà ai vigili che avranno usato mezzi propri (previa autorizzazione del Sindaco) una indennità da deliberare dal Consiglio Comunale.

Art. 16

I vigili, indipendentemente dall'orario ed in qualsiasi momento, debbono, anche se in borghese, considerarsi sempre in servizio, agli effetti di prevenire o reprimere reati o infrazioni alle leggi e regolamenti, accertare contravvenzioni e fare denunce.

Art. 17

Nel caso di avvenimenti straordinari che mettano in pericolo la salute, l'incolumità e la sicurezza dei cittadini, o, comunque, di eccezionale gravità, i vigili hanno l'obbligo di presentarsi immediatamente in Municipio, e, se fosse necessario, debbono rimanere in servizio senza limitazione d'orario, prestandosi a disimpegnare qualsiasi incarico venisse loro affidato.

Art. 18

I vigili sono tenuti a prestare tutti i servizi diurni e notturni, ordinari e straordinari che verranno stabiliti dal Comune.

Tali servizi dovranno risultare da apposito ordine di servizio.

Art. 19

Per il servizio straordinario compiuto in aggiunta all'orario normale è corrisposto il compenso per lavoro straordinario come per tutti gli altri dipendenti.

Art. 20

Compatibilmente con le esigenze del servizio, viene concesso il riposo settimanale come per gli altri dipendenti comunali.

Art. 21

Quando, per eccezionali e comprovate esigenze di servizio, il riposo non possa essere concesso in tutto o in parte e non possa essere spostato ad altro giorno della stessa settimana verrà corrisposto il compenso per lavoro straordinario.

Art. 22

I vigili devono sempre, quando sono in servizio, vestire l'uniforme della foggia prescritta, dalla Giunta Municipale, pulita e in buono stato, ed essere muniti di tessera con fotografia, vidimata dal Sindaco.

I vigili urbani durante il servizio possono portare la pistola e le catenelle che verranno fornite dal Comune.

Art. 23

All'atto della prima assunzione in servizio, verrà consegnata una uniforme, estiva ed invernale. Ogni anno successivo verrà corrisposto ai vigili il contributo di £30000 per la manutenzione e la sostituzione della divisa, a meno che la divisa in disuso non venga sostituita direttamente dal Comune con una nuova.

Art. 24

Per i danni al vestiario, causati da vicende riconosciute dipendenti da causa di servizio, l'Amministrazione Comunale provvederà a proprie spese, sia che trattasi di riparazione, e sia di rinnovazione dell'effetto danneggiato.

In caso di riforma o di aggiunta degli oggetti di vestiario, l'importo sarà a carico dell'Amministrazione.

Art. 25

Al momento della cessazione del servizio per qualsiasi causa, ciascun componente il corpo deve restituire le armi, le munizioni e le buffetterie e quanto di proprietà del Comune ricevute in consegna.

Qualora risultasse mancante o deteriorato qualche oggetto, ciò dovrà risultare da regolare verbale e l'importo dell'oggetto o della sua riparazione verrà trattenuto sulla indennità eventualmente spettante o su qualunque somma che all'interessato o agli eventi causa dovesse corrispondere il Comune.

Art. 26

Per quanto non è previsto nel seguente Regolamento, si applicano le norme del Regolamento Organico per il personale dipendente dal Comune.